

*I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.*

---

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE SOCIALI E DEL SERVIZIO SOCIALE**  
(Interclasse L-39 Servizio sociale e L-40 – Sociologia)

**Terzo anno**

**Igiene**

*Prof. Mauro Maccari*

**Programma**

- Obiettivi e metodi dell'Igiene, della Medicina preventiva e della Sanità Pubblica;
- Principi generali di Epidemiologia;
- Elementi di organizzazione aziendale;
- Modelli organizzativi dei vari servizi sanitari;
- Il Servizio Sanitario Nazionale ed i modelli dei Servizi Sanitari regionali in Italia;
- Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie;
- Gestione per processi nelle strutture sanitarie e sociosanitarie;
- Costruzione dei percorsi Diagnostico-Terapeutici;
- Analisi delle principali patologie croniche degenerative ed il loro impatto sociale;
- Nuovi modelli di presa in carico dei pazienti cronici ad alto impatto sociale;
- Medicina di iniziativa: il Chronic Care Model;
- Principi di economia sanitaria e strumenti di programmazione sociosanitaria;
- Determinanti di salute;
- Modelli organizzativi dei servizi socio-sanitari: il Distretto Sociosanitario e la Società della salute;
  - Organizzazione della continuità Ospedale-Territorio;
  - Dimissioni programmate e protette;
  - Strutture sanitarie di ricovero intermedio territoriali e RSA;
  - Assistenza Domiciliare Integrata;
  - Autorizzazione e Accreditamento delle strutture Socio-sanitarie;
  - Educazione sanitaria nell'ambito della promozione della salute;

---

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

*I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.*

---

- Azioni di prevenzione e di tutela della salute;
- Comunicare in ambito sanitario.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-39.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Reg. didattico di Ateneo.

#### **Commissione di esame**

Prof. M. Maccari (Presidente), ulteriori membri da definire.

#### **Testi richiesti**

Dispense preparate dal docente.

### **Metodi e tecniche del servizio sociale**

*Prof. Roberto Mazza*

#### **Programma**

Il tema del corso sarà il processo d'aiuto nelle sue varie dimensioni: individuale, familiare e di comunità. La caratterizzazione del corso di quest'anno riguarderà in particolare lo sviluppo nel servizio sociale del pensiero sistemico, con alcuni aspetti storici sull'evoluzione delle teorie sistemiche, (dalla cibernetica di von Bertalanffy a Gregory Bateson e la scuola di Palo Alto) e il conseguente contributo alle scienze sociali e al servizio sociale.

a) Nella prima parte del corso saranno sviluppati i paradigmi teorici di riferimento ed alcune tra le più ricorrenti concettualizzazioni, in ambito metodologico e tecnico; le principali definizioni di servizio sociale professionale e gli argomenti che primariamente contestualizzano la professione dell'assistente sociale nell'attuale sistema di welfare nazionale e regionale. Verranno approfondite le dimensioni del servizio sociale legate allo sviluppo dei metodi e delle tecniche professionali (facendo particolare riferimento ai modelli "inter-vento" psicosociale di orientamento sistemico-relazionale (testi di Bertrando e Campanini) e la declinazione del modello sistemico nelle tecniche comunicative e di presa in carico proprie dei servizi sociali. Con riferimento ai contesti reali in cui oggi si sviluppa la professione, caratterizzati da fenomeni diffusi di multi-problematicità e sempre più frequentemente multiculturalità. Le metodologie e gli strumenti professionali (tecniche del colloquio, comunicazione, osservazione, visita domiciliare, lavoro di gruppo ed in rete, elementi di lavoro di comu-

---

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

*I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.*

---

nità, documentazione, indicatori per valutare la disfunzionalità e la recuperabilità, ma anche i processi di presa in carico, nelle situazioni di disagio che coinvolgono in particolare i minori). Il processo d'aiuto verrà affrontato attraverso la descrizione delle fasi processuali. Il lavoro interdisciplinare; la formazione e la supervisione (testo di Mazza) come metodo per migliorare la qualità professionale e la prevenzione delle crisi motivazionali.

b) Una seconda parte del corso introdurrà il tema "Famiglia e minori" (con riferimento particolare al testo di Bertotti – *Bambini e famiglie in difficoltà*, e Cirillo – *Cattivi genitori*). Verranno presentate le diverse forme di trascuratezza, maltrattamento ed abuso. Valutazione delle competenze genitoriali e prognosi. Fattori di rischio e fattori di protezione. Le risonanze emotive e culturali che accompagnano le vicende pubbliche dei minori allontanati. La difficile trattabilità e il "danno secondario". Trattamento e misure protettive. Il concetto di resilienza familiare. Il sostegno alle funzioni genitoriali e le possibili forme d'intervento sostitutivo (affido, comunità socio-educative, adozione). Il lavoro nelle condizioni di multiproblematicità (patologie invalidanti, forte conflittualità, povertà economica, antisocialità...). Le funzioni degli organi giudiziari competenti (Tribunali per i Minorenni, le Procure della repubblica, Tribunale ordinario, Organi della magistratura e servizi sociali).

c) Un'ultima parte sarà dedicata alle famiglie migranti ed alle esperienze transculturali. La mente multiculturale, le nuove sfide professionali ed il sistema dei servizi. I minori ed i figli migranti. Complessità, singolarità e rispetto delle differenze. (per questa parte saranno sufficienti gli appunti delle lezioni che faranno riferimento ai testi in particolare di Moro e Anolli - vedi testi consultazione). Oltre alle lezioni frontali sono previsti seminari ed esercitazioni, accompagnate da lavori individuali ed in sottogruppi, con discussione di casi, esempi, simulazioni ed analisi di testi scritti o analisi di video reperiti dagli studenti nei propri contesti di tirocinio o proposti dai docenti.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe L-39.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Commissione d'esame**

Prof. Roberto Mazza (presidente), prof. Andrea Salvini, Dr.ssa P. Giusti, Dr.ssa S. Ambrogetti, Dott. Marco Formato.

#### **Testi d'esame**

1. M. Lerma, *Metodi e tecniche del processo d'aiuto*, Astrolabio, Roma 1995. Da integrare con due capitoli di P. Bertrando sullo sviluppo del pensiero sistemico che

---

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

*I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.*

---

saranno segnalati a lezione.

2. R. Mazza, *Terapie imperfette. Il lavoro psicosociale nei servizi pubblici*. Raffaello Cortina Editore, Milano 2016

Un saggio di lettura a scelta.

1. *Dizionario di Servizio Sociale (Nuova edizione)*, a cura di A.M. Campanini, Carocci 2013 ( 150 pagine circa di Voci indicate a lezione)

2. T. Bertotti, *Bambini e famiglie in difficoltà*. Carocci Faber, 2012.

3. Cirillo S. Berrini R. Cambiaso G. Mazza R., *La famiglia del tossicodipendente*, Raffaello Cortina Milano 2017. (Nuova edizione rivista e ampliata)

4. Froma Walsch, *La resilienza familiare*, Raffaello Cortina, 2010.(alcune parti da indicare)

5. S. Cirillo, *Cattivi genitori*, Raffaello Cortina Milano 2005.

6. M. Rose Moro, *Genitori in esilio*, Raffaello Cortina Editore, Milano, Milano 2002.

7. L. Anolli, *La mente multiculturale*, Raffaello Cortina editore, 2011 (soltanto alcune parti indicate a lezione)

8. L. Fruggeri, *Diverse normalità - Psicologia sociale delle relazioni familiari*, Carocci, Roma, 2005. (alcune parti indicate a lezione).

9. G. Cambiaso, R. Mazza, *La prospettiva trigenerazionale* (in stampa per il 2017)

10. A.M. Campanini, *L'intervento sistemico. Un modello operativo per il servizio sociale*. Carocci Roma. 2016

11. Cam (a cura di) *Nuove sfide per l'affido, teorie e prassi* Franco Angeli editore, Milano 2012

12. G. Schofield e M. Beek, *Adozione, affido, accoglienza. L'attaccamento al centro delle relazioni familiari* (edizione italiana a cura di B. Ongari), Raffaello Cortina Editore, Milano 2013. (escluso alcune parti che verranno indicate a lezione).

13. M. Chistolini, *La famiglia adottiva. Come aiutarla e sostenerla*, Franco Angeli Milano 2010.

14. A. Sorrentino, *Figli disabili*, Cortina editore, Milano (ristampa, 2013)

15. Marilena Della valle, *Il processo d'aiuto nel servizio sociale* Giappichelli Torino 2015

16. M. Chistolini, *Affido sine-die*, Franco Angeli 2016

---

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

*I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.*

---

## **Organizzazione dei servizi sociali**

*Prof.ssa Cristina Galavotti*

### **Programma**

Evoluzione dei sistemi organizzativi socio-sanitari dal '78 ad oggi, con particolare attenzione al contesto della Regione Toscana (la gestione associata dalla Conferenza dei Sindaci alla Società della Salute). La carta di Ottawa e i determinanti di salute- Sperimentazione dell'incrocio dei determinanti . Il Welfare municipale. La sussidiarietà verticale ed orizzontale.

Approfondimenti normativi:

L.833/78

DI 229/99

L.328/00

L. Cost. 3/01

DPCM 14/2/01

L.R.T. 40/05

L.R.T. 41/05

LRT 84/16

*Gli strumenti di programmazione*

Gli obiettivi di Salute

Piano di Zona

Profilo di Salute ed Immagine di Salute

Piano Integrato di Salute

Gli strumenti della programmazione delle ASL

La valutazione degli strumenti e delle politiche sociali

*Integrazione sociosanitaria*

Diritti di cittadinanza e diritti esigibili

La tutela

L'integrazione istituzionale: gli strumenti tecnici e i processi della programmazione

---

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

*I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.*

---

L'integrazione gestionale: gli strumenti tecnici e i processi gestionali

L'integrazione operativa: strumenti e tecniche di servizio sociale

### **L'organizzazione**

Cosa si intende per organizzazione ed il ruolo dell'A.S. all'interno di essa. Il comportamento organizzativo. Caratteristiche dell'organizzazione (fini, struttura formale, sistemi operativi, tecnologia, persone o risorse umane); i vincoli (normativi, contestuali, controllo interno). Clima e cultura organizzativa. Autonomia professionale. Controllo tecnico e supervisione di servizio sociale. La qualità e la valutazione dei processi di servizio sociale sul sistema di intervento.

### **La programmazione partecipata ed i rapporti con il terzo settore**

Cos'è la partecipazione e i sistemi di programmazione partecipata

Il terzo settore: la delega su convenzione e la gestione dei servizi

### **Livelli essenziali di assistenza**

LEA. LIVEAS. Struttura e loro finanziamento. La programmazione dei servizi nell'ottica integrata.

### **Modelli organizzativi**

I servizi socio assistenziali e socio sanitari

L'accreditamento

Esternalizzazione dei servizi

### **Approfondimenti tematici**

Il *Probat*

*tion*

Dipendenze patologiche

Psichiatria

Non autosufficienza

L'aggressività nei servizi

Area Minori

---

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

*I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.*

---

### **Seminari**

Sono parte del corso i seguenti seminari

“La progettazione sociale”

“Futuro presente. Organizzazioni del terzo settore e servizio sociale: opportunità, rischi, prospettive”

“L’integrazione socio-sanitaria: una sfida per le professioni di aiuto nella cura dei malati psichiatrici”

### **Testi**

Rossi P. (2014), “Organizzazione dei servizi socioassistenziali”, Roma, Carocci (escluso il cap 2)

M. Giovannetti, C.Gori, L. Pacini, (2014) “La pratica del Welfare Locale”. L’evoluzione degli interventi e le sfide per i Comuni”, Maggioli Editore (solo cap 2,3,4)

A.Salvini (a cura di, Atti di Convegno), (2016) “Dinamiche di Comunità e Servizio Sociale”, Pisa University Press

Slide del corso

## **Psicologia dello sviluppo II**

*Prof. Renzo Piz*

### **Programma**

Il corso di studio fornisce un quadro complessivo delle conoscenze sulla psicologia dello sviluppo concentrandosi sulla fase dell’arco di vita adolescenziale, particolarmente cruciale per l’ambito di ricerca, studio e intervento professionale dell’Assistente Sociale.

Considerata come momento specifico e autonomo nello sviluppo psicosociale, oltre che fisico e biologico dell’essere umano, l’età adolescenziale si caratterizza per una serie di problematiche fondamentali, relative sia ai compiti di sviluppo sia ai contesti di socializzazione dell’adolescente (famiglia, contesto scolastico, gruppaltà tra pari, etc.).

In particolare, tra gli altri temi, saranno approfonditi: (1) L’adolescenza secondo gli approcci classici, (2) Le fasi adolescenziali e giovanili nello sviluppo psicosociale,

---

Lo studente può scegliere di sostenere un’unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d’insegnamento assegnatari di crediti che compongono l’UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell’intera UDF deve avvenire **entro l’anno accademico successivo, non oltre l’appello precedente quello corrispondente all’appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell’intera UDF. Per UDF si intende l’esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

*I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.*

---

(3) Identità e concetto di sé, (4) Pubertà e sviluppo fisico, (5) Logica, ragionamento, regole, (6) Lo "sviluppo morale", (7) L'organizzazione della vita quotidiana e la progettazione del "futuro".

In particolare per i "contesti sociali" verranno trattati approfonditamente: (i) le relazioni familiari, (ii) i gruppi di coetanei, (iii) le relazioni affettive, (iv) il contesto scolastico, (v) i rapporti con le istituzioni, (vi) l'incontro con il lavoro, (vii) la devianza e i diritti/doveri degli adolescenti.

Si prevede una tipologia di erogazione dell'offerta didattica-formativa che affianchi alla consueta forma della lezione frontale anche momenti specifici di esercitazione pratica guidata circa alcuni argomenti trattati al fine di giungere alla completa realizzazione degli obiettivi didattico formativi.

Il corso, pur nella sua autonomia, troverà interconnessioni e collegamenti con l'Insegnamento di Psicologia Sociale II.

Il corso ha durata di 42 ore, ed è valido per III anno della Classe L-39 V.O.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Commissione di esame**

Prof. R. Piz (Presidente), Prof. A. Aiello, Dott. I. Genovesi, supplente, Dott. A. Tesi.

#### **Testo richiesto**

1. **Palmonari A., *Psicologia dell'adolescenza***, Bologna, Il Mulino – Edizione anno 2011.

2. **Speltini G.**, (a cura di), *L'età giovanile*. Disagio e risorse psicosociali, Bologna, Il Mulino, 2016. Capp. 3° e 4°, (Pagg. 67-116)

#### **Lectture consigliate per approfondimenti:**

1. Albiero, P. (a cura di) (2012). *Il benessere psicosociale in adolescenza. Prospettive multidisciplinari*, Roma, Carocci.

2. Cicognani E., Zani B., *Genitori e adolescenti*; Roma, Carocci 2003

3. Cicognani E., Zani B., *Senso di comunità e benessere in adolescenza*. In Ghigi R. (a cura di). *Adolescenti in genere*, Roma, Carocci (2012).

4. Maggiolini A., Pietropolli Charmet G., *Manuale di psicologia dell'adolescenza: compiti e conflitti*, Milano, Franco Angeli, 2008.

---

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

*I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.*

---

#### **Commissione di esame**

Prof. R. Piz (Presidente), Prof. A. Aiello, Dott.ssa I. Genovesi.

#### **Testo richiesto**

**A. Palmonari, *Psicologia dell'adolescenza*, Il Mulino – Edizione anno 2011.**

#### **Lectture consigliate per approfondimenti:**

5. Maggiolini A., Pietropolli Charmet G., *Manuale di psicologia dell'adolescenza: compiti e conflitti*, Milano, Franco Angeli, 2008.
6. Cicognani E., Zani B., *Genitori e adolescenti*; Roma, Carocci 2003
7. Cicognani E., Zani B., *Senso di comunità e benessere in adolescenza*. In Ghigi R. (a cura di). *Adolescenti in genere*, Roma, Carocci (2012).

### **Psicologia sociale II**

*Prof. Antonio Aiello*

#### **Programma**

Il corso si propone di delineare un quadro approfondito della Psicologia Sociale con particolare attenzione per lo sviluppo di concetti e temi particolarmente attuali in una cornice di psicologia Politica e di Comunità. Verranno presentati i temi e problemi psicologico-sociali attualmente dibattuti in modo progredito nella disciplina affrontando argomenti quali, tra gli altri, le Relazioni interculturali, le Dinamiche dei processi di gestione delle convivenze socio-ambientali nella prospettiva della "Cittadinanza attiva", nella deliberazione politica, nelle "in-politiche" o "meta-politiche", nell'innovativa prospettiva di psicologia Politica della partecipazione e della gestione delle convivenze nella Comunità. Ciascun argomento sarà presentato illustrando i principali e più recenti inquadramenti teorici e prospettive metodologiche. In particolare, per quanto riguarda la Psicologia Politica verranno trattati temi quali: gli atteggiamenti politici e l'orientamento ideologico e politico, identità socio-politica, la Dominanza sociale e relazioni interpersonali/intergruppo, correlati psico-sociali delle azioni collettive e della scelta di voto. Sul versante della Psicologia di Comunità saranno delineate le principali teorie e interventi nella Comunità relativi: alla promozione del benessere, ai processi di "Empowerment" dall'individuale al sociale, alle dinamiche di potere e partecipazione, seguendo un approccio di tipo "ecologico" che situa l'intervento in

---

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

*I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.*

---

una prospettiva di ricerca-azione, come “operatore-nel-contesto”. L’obiettivo, inoltre, è quello di sviluppare una lettura critica, psicologico sociale, mettendo a confronto i temi cardine di “politica e welfare” collocando la figura professionale dell’assistente sociale come di snodo per l’attuazione di politiche e interventi “situati” nella e per la Comunità.

Si prevede una tipologia di erogazione dell’offerta didattico-formativa che affianchi alla consueta forma della lezione frontale anche momenti specifici di esercitazione pratica guidata. Coerentemente con l’argomento trattato il docente potrà avvalersi anche del contributo di testimonianze su specifici approfondimenti.

Gli studenti verranno prontamente messi al corrente di seminari, interni o esterni al Dipartimento, al fine di fornire ulteriore completezza e con l’obiettivo di dotare della massima rilevanza esterna gli argomenti trattati.

Il corso ha durata di 42 ore, ed è valido per III anno della Classe L-39 V.O.

L’esame consiste in una prova orale, che sarà preceduta da un preaccertamento scritto nella stessa giornata d’appello, condotta secondo i criteri definiti dall’art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Commissione di esame**

Prof. A. Aiello (Presidente), Prof. A. Salvini, Prof. R. Piz, supplente Dott. A. Tesi.

#### **Testi obbligatori**

- 1) Catellani, P. (2011). Psicologia politica. Il mulino.
- 2) Santinello, M., Dallago, L., & Vieno, A. (2009). Fondamenti di psicologia di comunità. Il Mulino.

### **Sociologia della famiglia**

*Prof.ssa Rita Biancheri*

#### **Programma**

Il corso affronterà le principali trasformazioni avvenute nella struttura, nella funzione e nell’organizzazione della sfera privata con il passaggio dalla famiglia moderna alle nuove famiglie. Successivamente, verrà analizzato diacronicamente come è mutato il significato del matrimonio e, di conseguenza, come si sono evoluti i ruoli genitoriali, i rapporti tra i generi e le generazioni.

---

Lo studente può scegliere di sostenere un’unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d’insegnamento assegnatari di crediti che compongono l’UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell’intera UDF deve avvenire **entro l’anno accademico successivo, non oltre l’appello precedente quello corrispondente all’appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell’intera UDF. Per UDF si intende l’esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

*I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.*

---

Saranno, inoltre, presi in considerazione gli approcci teorici più significativi per lo studio della famiglia, avvalendosi del contributo dei classici del pensiero sociologico e di alcuni autori contemporanei. Inoltre si esaminerà, nel quadro del più vasto cambiamento sociale, le conseguenze della modernità sugli individui e sulle dinamiche di coppia, in particolare, si approfondirà il tema dell'agire affettivo e il ruolo dei sentimenti con il passaggio dall'amore romantico alla "relazione pura".

L'ultima parte del programma riguarderà le politiche sociali a sostegno delle responsabilità familiari, indagate attraverso la comparazione fra i diversi modelli di welfare europei.

#### **Commissione di esame**

Prof.ssa R. Biancheri (Presidente), Prof.ssa V. Mele – membri supplenti: Dott.ssa S. Cervia, Dott.ssa A. Taglioli.

#### **Tesi richiesti**

- Saraceno C., Naldini M., *Sociologia della famiglia*, Bologna, Il Mulino, 2007.
- Biancheri R., *Famiglia di ieri, famiglie di oggi. Affetti e legami nella vita intima*, Pisa, ETS, 2012.
- Letture di approfondimento consigliate
  - Del Boca D., Rosina A., *Famiglie sole*, Bologna, Il Mulino, 2009.
  - Salvini S., Vignoli D., *Convivere o sposarsi?* Bologna, Il Mulino, 2014.
  - Zanatta A.L., *Nuove madri e nuovi padri*, Bologna, Il Mulino, 2011.
  - Zanatta A.L., *I nuovi nonni*, Bologna, Il Mulino, 2013.

#### **Propedeuticità richiesta**

Sociologia generale.

---

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.